

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO  
SPALLANZANI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC PROFESSIONI SANITARIE PER LE ESIGENZE DELL'INMI LAZZARO SPALLANZANI IRCCS**



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC PROFESSIONI SANITARIE PER LE ESIGENZE DELL'INMI LAZZARO SPALLANZANI IRCCS**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 199 del 20.04.2026, di modifica ed integrazione delle deliberazioni n. 63 del 12/02/2026 e n. 83 del 23/02/2026, è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC Professioni Sanitarie per le esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS. Il presente avviso è disciplinato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal DPR n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.Lgs. 288/2003 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i., dalla DGR Lazio n. 730 del 25/09/2024 e dalla DGR Lazio n. 298 del 08/05/2025.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.Lgs n. 165/2001.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.inmi.it](http://www.inmi.it) nella sezione "Bandi di concorso", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**

Il Direttore della UOC Professioni Sanitarie orienta le sue funzioni sulla base degli obiettivi generali e specifici dell'Istituto integrandosi pienamente nei processi declinati dalla Direzione Strategica.

Governa le risorse professionali affidate e garantisce una ottimale gestione delle stesse in rapporto agli obiettivi declinati dalla Direzione. Agisce entro tali linee di indirizzo valorizzando la piena realizzazione e responsabilizzazione professionale in un contesto di costante integrazione e multidisciplinarietà, con capacità di collaborazione multidisciplinare sia all'interno della propria struttura sia nell'ambito dell'INMI.

La programmazione, il fabbisogno e la valorizzazione delle professionalità della UOC dovranno essere totali ed inclusive consentendo un percorso professionale ottimale sin dall'ingresso in Azienda di ogni operatore della UOC.

Collabora con il Direttore Sanitario nella individuazione dei modelli organizzativi maggiormente rispondenti alla necessità di dinamiche assistenziali in continua evoluzione ed in rapporto con le istanze di una visione "one health".

Promuove la formazione continua ed incentiva un processo di verifica e miglioramento della qualità assistenziale con particolare riguardo ai percorsi clinico - assistenziali.

Deve possedere competenze tecniche, organizzative e relazionali per garantire l'efficienza e la qualità delle prestazioni sanitarie offerte nonché avere approfondita conoscenza delle normative nazionali e regionali in materia di sanità, sicurezza e tutela della salute.



Propone la definizione di standard e criteri assistenziali basati sulle evidenze scientifiche nell'ottica del miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei processi di competenza finalizzate a garantire la tutela degli operatori, dei pazienti e degli utenti;

Deve avere capacità di aggiornarsi costantemente sulle novità del settore e di implementare innovazioni e best practices nell'ambito dell'assistenza, delle metodiche di laboratorio e di diagnostica per immagini e nell'ambito della riabilitazione.

Individua per quanto di competenza e in stretto rapporto con la formazione, i bisogni formativi del personale afferente, collaborando attivamente alla programmazione, progettazione, gestione e valutazione delle attività formative.

### **PROFILO SOGGETTIVO**

La gestione dei professionisti afferenti alla UOC Professioni Sanitarie dell'INMI richiede:

- Aver maturato esperienza specifica all'interno di Direzioni Professioni Sanitarie;
- Una specifica e dimostrabile capacità nel definire il fabbisogno delle risorse umane e della loro caratterizzazione rispetto ad ogni esigenza presente e prevedibile soprattutto in relazione al turn-over, al rispetto del piano del fabbisogno triennale e delle norme regionali in merito;
- Capacità ed esperienza consolidata nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle risorse affidate nonché nella valorizzazione dei professionisti;
- Estesa conoscenza ed esperienza di tutti gli istituti legislativi, contrattuali e disciplinari relativi alle professioni sanitarie;
- Esperienza nei sistemi di valutazione del personale e della premialità;
- Competenza consolidata nella programmazione e nel monitoraggio dei processi assistenziali in rapporto alla allocazione delle risorse con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle stesse;
- Conoscenza degli applicativi informatici dedicati alla gestione delle risorse umane;
- Esperienza consolidata nel monitoraggio della ricaduta economica delle scelte organizzative in atto e future;
- Consolidata esperienza nell'analisi dei bisogni, modelli assistenziali centrati sulla presa in carico del paziente, sulla personalizzazione delle cure;
- Capacità ed esperienza nella proposizione di modelli organizzativi - assistenziali che valorizzano le professionalità dell'assistenza facilitando l'integrazione multilivello ed un approccio dinamico e traslazionale dei profili di assistenza;
- Capacità di assicurare e incentivare comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e della



normativa europea e nazionale in materia di privacy e protezione dei dati personali.

- Particolare e documentata esperienza ed attenzione al rischio clinico ed ai profili di responsabilità professionale correlati all'assistenza;
- Capacità di partecipazione alle iniziative in tema di governo clinico, di gestione del rischio clinico-assistenziale, di qualità ed umanizzazione dell'assistenza;
- Capacità nella promozione dell'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Adesione ed esperienza propositiva consolidata alla progettazione e pianificazione strategica aziendale dei servizi sanitari;
- Esperienza pluriennale nella conduzione di progetti e di modifica organizzativa di servizi e di percorsi integrati.
- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione;
- Competenza nel promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'azienda;
- Esperienza nell'elaborare proposte e pareri, nel collaborare per progettualità di nuove strutture, servizi, revisioni organizzative, reingegnerizzazione di servizi;
- Spiccato senso di responsabilità e autonomia
- Capacità di leadership, abilità nel motivare e coordinare il personale, favorendo un ambiente di lavoro collaborativo e orientato al risultato collettivo.
- Capacità di lavorare in team e di gestire conflitti e supervisionare i gruppi di lavoro
- Orientamento alla qualità del servizio per il paziente
- Capacità di collaborazione, promozione e realizzazione di ricerche a carattere scientifico nelle aree di competenza tecnico-professionali
- Attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza;
- Condivisione di risultati positivi e discussione di eventi critici mediante una condotta etica del proprio operato;
- Promozione e osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantirà il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e incentiverà la conoscenza delle disposizioni aziendali in ma

#### **ART. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Per la partecipazione all'avviso pubblico i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) Possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato da questo Istituto prima dell'immissione in servizio in applicazione dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- e) Assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- f) Laurea Specialistica o Magistrale nella classe relativa alla specifica Area, ovvero:
  - Scienze Infermieristiche e ostetriche;
  - Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione;
  - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche;
  - Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione;
- g) Iscrizione all'albo professionale, certificata o autocertificata, di data non superiore a sei mesi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- h) Anzianità di servizio di almeno cinque anni, prestata in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella qualifica di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica ovvero in qualifiche corrispondenti in altre Pubbliche Amministrazioni;
- i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza;
- j) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del DPR 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro e non oltre un anno



dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso;

- k) Assenza di una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

### **ART. 3 -PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato n.1, debitamente firmata in originale a pena di esclusione dell'avviso medesimo, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS Via Portuense 292, 00149 - Roma, e dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

- ✓ Direttamente all'ufficio protocollo dell'Istituto sito in Via Portuense n.292 00149 Roma, avente il seguente orario:  
  
dalle ore 9.00 alle ore 13,00 dei giorni feriali (sabato escluso);
- ✓ Mediante invio tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata P.E.C. entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo [inmi@pec.inmi.it](mailto:inmi@pec.inmi.it).

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in unico file in formato PDF. Il messaggio dovrà avere per oggetto:

“AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC PROFESSIONI SANITARIE”.

L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente,



dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso. Non saranno considerate valide:

-Le domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'Istituto;

-Domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale; E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- Il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di un paese dell'Unione Europea, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali a proprio carico in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- Il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il titolo di studio posseduti ed eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il domicilio (ed eventualmente il recapito telefonico) presso il quale deve pervenire al candidato, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; a tal fine è richiesta anche l'indicazione di un indirizzo e- mail presso il quale effettuare validamente ogni comunicazione relativa all'espletamento dell'avviso;
- di essere informato riguardo trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ( REG EU n.2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca-dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità



inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Il candidato, nella domanda, deve dichiarare di essere informato riguardo l'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico. Lo stesso deve dichiarare di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali secondo il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (REG EU n. 2016/679), i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ai sensi dell'art. 112 del citato Codice.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39, comma 1 del DPR 25.12.2000 n.445 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n.104 debbono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### **ART.4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- un elenco, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati; fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- un curriculum formativo e professionale (All. 4), redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno far riferimento:

A) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;

B) all'attestazione dell'attività degli ultimi 5 anni, relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità, riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e certificata dal Direttore Sanitario (o suo formale delegato previa presentazione della delega) sulla base dell'attestazione da parte del Responsabile della struttura sovraordinata a quella di cui il candidato è titolare o responsabile facente funzioni;

C) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla





disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori

D) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione

E) di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

F) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con la rilevanza dell'impact factor e/o H index;

- l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero; l'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere B), D), E) ed F) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività, tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

Deve altresì allegare:

- le pubblicazioni degli ultimi 5 anni, in ordine cronologico decrescente, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della selezione che dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnate da un'apposita dichiarazione di conformità all'originale.

A decorrere dal 01.01.2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 che prevedono la decertificazione dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 DPR 445/2000 e s.m.i. o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000 e s.m.i.). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

Il candidato dovrà pertanto presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

*"dichiarazione sostitutiva di certificazione"*: nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione)

Oppure

*"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"*: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).



A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione allegati al presente bando (All. 2 e All. 3).

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione e tipologia dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato; il profilo professionale;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno ovvero impegno ridotto con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n.88 del 2.3.2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato: l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art.76 DPR 445/2000.

In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art.55-quater del D.lgs.165/2001; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art.75 DPR 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il candidato elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà



avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.

Il candidato dovrà allegare:

- ricevuta del versamento di Euro 10,00 – non rimborsabile – inserendo nella causale “contributo di partecipazione avviso pubblico per il conferimento incarico di direttore della UOC Professioni Sanitarie” all’INMI “L. Spallanzani – IRCCS” presso la Tesoreria UNICREDIT – Agenzia Roma Ramazzini – Via B. Ramazzini, 145 – 00151 Roma - IBAN IT75A0200805140000400005240;

#### **ART. 5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L’ammissione e/o l’eventuale esclusione dei candidati è disposta con provvedimento immediatamente efficace del Direttore Generale. La comunicazione ai candidati verrà effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito [www.inmi.it](http://www.inmi.it) Amministrazione trasparente sezione “bandi di concorso”.

#### **ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Così come previsto dall’art.11, comma 2 del D.lgs. 16/10/2003, n. 288 e s.m.i. la Commissione di Valutazione del presente avviso sarà costituita, “oltre che dal Direttore scientifico, che la presiede, da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell’incarico, di cui uno scelto dal Comitato tecnico scientifico e uno individuato dal Direttore generale. “

La Commissione di Valutazione sarà poi supportata da un segretario, nominato tra i dirigenti o funzionari amministrativi dell’INMI L. Spallanzani IRCCS.

L’Ente provvede all’accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità previa acquisizione di apposita dichiarazione in ordine a:

- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale, ex art. 35 –bis del D.Lvo 165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di “prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l’incarico di commissario in rapporto ai candidati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all’assunzione dell’incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis L. 241/90;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei capi V e VI del D.lvo 38/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D. Lvo 39/2013.
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

All’atto dell’accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica, di cui si allega



scheda (All. 5) redatta in conformità alle disposizioni soprarichiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto [www.inmi.it](http://www.inmi.it) Amministrazione Trasparente nella sezione "Bandi di Concorso".

#### **ART. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE**

La Commissione riceve dall'Istituto il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'INMI procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione valuterà i candidati sulla base di una analisi comparativa dei curricula e di un colloquio e disporrà complessivamente di 80 punti così ripartiti (allegato n. 6):

- 45 punti per il curriculum;

- 35 punti per il colloquio.

##### **MACRO AREA – CURRICULUM: modalità e criteri di valutazione**

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienza professionale: massimo 35 punti.

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- a. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo 5 punti**);
- b. della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia o operato il Dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti, riferibile agli ultimi 5 anni (**massimo 20 punti**);
- c. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alle attività trattate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità negli ultimi 5 anni. Deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario (o suo formale delegato previa presentazione della delega) sulla base delle attestazioni da parte del Responsabile della Struttura cui afferisce il candidato ovvero dell'attestazione da parte del Responsabile della Struttura sovraordinata a quella di cui il candidato è titolare o Responsabile facente funzioni (**massimo 10 punti**);



La casistica deve essere riportata per casi totali, per tipologia di procedure per ogni anno di riferimento e con ulteriore elenco specifico dei casi trattati, elencati per anno di esecuzione.

La Commissione valuta comparativamente l'attività svolta dai candidati mettendola in stretta correlazione con il profilo professionale descritto nel bando, tenendo conto del numero delle procedure, della loro complessità e in particolare delle caratteristiche relative agli aspetti innovativi delle procedure effettuate.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica:  
massimo punti 10.

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- a. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo 2 punti)**;
- b. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento, riferibile agli ultimi 5 anni **(massimo 3 punti)**;
- c. la produzione scientifica, riferibile agli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index **(massimo 5 punti)**.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale di cui alle lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

#### **MACRO AREA - COLLOQUIO**

*Punteggio massimo punti 35*

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione dovrà, con il supporto specifico del Direttore Scientifico, illustrare nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato



dall'Istituto.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/35.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La Commissione potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui dandone preventiva comunicazione ai candidati. Tali modalità hanno il fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato medesimo di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di una e-mail all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. Qualora i candidati non abbiano indicato l'indirizzo PEC personale gli stessi saranno convocati con lettera raccomandata A.R.

La data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio e l'elenco dei candidati verranno pubblicati sul sito dell'Istituto [www.inmi.it](http://www.inmi.it), amministrazione trasparente sezione bandi di concorso con un preavviso di almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

Il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

#### **ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione sarà formalmente adottato non prima che siano trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle seguenti informazioni:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base di apposita modulistica di cui si allega



scheda (allegato n. 7), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto d'interesse rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Il rapporto di lavoro con il dirigente incaricato si instaurerà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

In esso sono contenuti:

- a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- c) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa. Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter del D.Lgs.n.502/92 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dello stesso art.15 sopra citato,
- d) durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
- e) possibilità di rinnovo;
- f) modalità di effettuazione delle verifiche;
- g) valutazioni e soggetti deputati alle stesse;
- h) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
- i) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- j) obbligo frequenza al corso manageriale ex art. 15 DPR 484/97, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Si richiama a tale proposito la Deliberazione di Giunta Regionale 8 maggio 2025, n. 298 avente ad oggetto: *"Approvazione del documento denominato "La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa"*, che approva il documento che si allega (All. n.8).

Si precisa che il suddetto incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si potrà procedere ad utilizzare gli esiti della procedura selettiva conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

#### **ART. 9 - INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"**

L'Inmi Lazzaro Spallanzani IRCCS, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla





protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per finalità di selezione e gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale istaurazione e gestione del conseguente rapporto di lavoro con questo Istituto.

La base giuridica del trattamento è costituita comunque da disposizioni di legge o, **nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti** l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come, ad esempio, le pertinenti disposizioni di cui al: D.Lgs. n. 165/2001, D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 483/1997, D.P.R. n. 761/1979; D.Lgs. n. 198/2006, L. n. 104/1992, L. n. 68/1999, L. n. 3/2003, come successivamente modificati e integrati.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalle persone preposte alla gestione del procedimento amministrativo, anche da parte della commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione.

In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi stabiliti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, in presenza dei relativi presupposti; pubblicare i dati, con misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'Istituto (artt. 32 della L. n. 69/2009 e s.m.i., 19 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii); trattare i dati *in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati*, salva la conservazione per altre e diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, **nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse**. I dati possono essere trattati anche da soggetti - in qualità di Responsabili del trattamento - di cui l'Istituto si avvale per servizi strettamente connessi con lo svolgimento del concorso.

Il conferimento dei dati richiesti non è facoltativo ma necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e valutazione dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dal concorso ovvero la mancata valutazione dei titoli stessi. Ciascun candidato, quale interessato, può esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento (UE) 2016/679; i dati di contatto del titolare del trattamento sono i seguenti: Inmi Lazzaro Spallanzani, Via Portuense 292 00149 Roma; Pec: [inmi@pec.inmi.it](mailto:inmi@pec.inmi.it); i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: [dpo@inmi.it](mailto:dpo@inmi.it); tel. 06551701.

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 2016/679 ha, anche, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) o di adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del citato Regolamento europeo).





#### **ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'INMI si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale. L'Istituto si riserva, inoltre, la possibilità di reiterazione della procedura selettiva, su espressa volontà da parte del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni normative in materia. La presente procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento amministrativo viene individuato nella persona del Direttore della UOC Risorse Umane INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della UOC Risorse Umane dell'INMI Lazzaro Spallanzani Via Portuense, 292 - 00149 - Roma - tel. 0655170899 mail: [risorseumane@inmi.it](mailto:risorseumane@inmi.it) o consultare il sito internet: [www.inmi.it](http://www.inmi.it) sezione bandi di concorso.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
***(Dott.ssa Cristina Matranga)***



ALL. N.1

Al Direttore Generale

INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS

Via Portuense 292

00149 Roma

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ Indirizzo di residenza: Via: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) cap. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
 Indirizzo Pec \_\_\_\_\_

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di:

DIRETTORE DELLA UOC PROFESSIONI SANITARIE

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR N. 445/2000 e accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA:

(barrare le caselle che interessano)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana*ovvero:*

di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino  
 \_\_\_\_\_ stato membro della Comunità Europea;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_*ovvero*☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



☐ di non aver mai riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico

*ovvero*

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale):

*ovvero*

☐ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del d.lgs. 39/2013;

☐ di non godere del trattamento di quiescenza;

di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

☐ diploma di laurea in \_\_\_\_\_

conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_

☐ iscrizione all'albo dell'Ordine \_\_\_\_\_ della Prov. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

di PRESTARE servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

☐ Azienda/Ente (denominazione esatta): \_\_\_\_\_

☐ con la qualifica di \_\_\_\_\_ disciplina \_\_\_\_\_

☐ a tempo (determinato/indeterminato) \_\_\_\_\_

di AVER PRESTATO servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

☐ Azienda/Ente (denominazione esatta) \_\_\_\_\_

con la qualifica di \_\_\_\_\_ disciplina \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al (indicare le cause di cessazione) \_\_\_\_\_

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso Pubbliche Amministrazioni;

☐ di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:

☐ di essere informato riguardo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. ( REG EU n.2016/679) finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura



☐ di consentire la pubblicazione sul sito dell'Istituto [www.inmi.it](http://www.inmi.it) amministrazione trasparente sezione bandi di concorso del proprio curriculum nella previsione di cui al novellato art.15 comma 7-bis D.lgs. 502/92 e s.m.i;

Al fine della valutazione di merito il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in duplice copia, in carta semplice.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).

(Luogo)\_\_\_\_\_, (Data)\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_

(la domanda deve essere sottoscritta dal candidato pena nullità della stessa)



ALL. N.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.)

...l... sottoscritt... \_\_\_\_\_

(cognome)

(nome)

nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

residente a \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 2 dicembre 2000, con riferimento all'allegata istanza di partecipazione all'avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di direttore della UOC Professioni Sanitarie

DICHIARA

1. attività di servizio

\_\_\_\_\_

2. borse di studio

\_\_\_\_\_

3. incarichi libero professionali

\_\_\_\_\_

4. attività di docenza

\_\_\_\_\_

5. frequenza corsi di formazione

\_\_\_\_\_

6. frequenza corsi di aggiornamento

\_\_\_\_\_

7. partecipazione a convegni, seminari

\_\_\_\_\_



8. pubblicazioni

---

9. ulteriori titoli

---

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

.....

(luogo e data)

Il Dichiarante

---



ALL. N.3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Artt. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.)**

.../... sottoscritt... \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome)  
 nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (data)  
 residente a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ recapito tel. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445 del 2 dicembre 2000, con riferimento all'allegata istanza di partecipazione all'avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di direttore della UOC Professioni Sanitarie

DICHARA

a) titoli di studio

b) specializzazioni

---

c)abilitazione professionale

---

d) ulteriori titoli

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

(luogo e data)

Il Dichiarante



ALL. N.4

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

DOTT./DOTT.SSA

(allegato alla domanda di partecipazione)

ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA UOC PROFESSIONI SANITARIE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto dichiara quanto segue:

<i>Dati personali</i>	
<i>Cognome e Nome</i>	
<i>Data di nascita</i>	
<i>Indirizzo (residenza)</i>	
<i>Indirizzo (domicilio)</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail PEC</i>	
<i>Nazionalità</i>	
<i>Cognome e Nome</i>	
<i>Titoli accademici e di studio</i>  <i>Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.</i> - lauree - specializzazioni - dottorati - master - corsi di perfezionamento	
<i>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</i>  <i>Elencare:</i> - la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività - la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime <i>Il candidato in alternativa all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta</i>	



<p><b>Esperienze lavorative</b></p> <p>Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o accreditata con SSN)</li> <li>- periodo lavorativo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.)</li> <li>- qualifica ricoperta e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero prof.le ecc.)</li> <li>- principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi manageriali: direzione di moduli organizzativi, strutture semplici, strutture complesse e la normativa di riferimento)</li> </ul>	
<p><b>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</b></p> <p>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.)</p>	
<p><b>Attività didattica</b></p> <p>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</p>	
<p><b>Produzione scientifica</b></p> <p>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 – comma 5 – i singoli lavori devono essere allegati alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</p>	
<p><b>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</b></p> <p>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 – comma 5 del DPR 484/97 tale attività non può essere autodichiarata ma deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della ASL o dell'Az. ospedaliera (art. 6 – comma 2 – DPR n.484/97)</p>	
<p><b>Capacità e competenze personali, capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</b></p> <p>descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite</p>	



Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art.76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del D.L.g.s. n. 196/03.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



ALL. 5

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ (artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

...L... sottoscritt.... \_\_\_\_\_ nat...  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC Professioni Sanitarie, indetto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato sul BURL n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sulla G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 4° Serie Speciale del \_\_\_\_\_, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda \_\_\_\_\_, in qualità di titolare del seguente incarico \_\_\_\_\_;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di *incompatibilità* previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di *inconferibilità* di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del



D. lgs.n.165/2001 e s.m.i..

(Luogo e data), \_\_\_\_\_

Firma del dichiara \_\_\_\_\_

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

**Note:**

1 L'art. 35-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2 L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di *conflitto di interessi*: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3 L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:....omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4 L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".



Avviso Pubblico, per titoli e colloquio

ALL. N.6

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - COLLOQUIO

CANDIDATO

• CURRICULUM PROFESSIONALE (MAX PUNTI 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:  Punti 5.	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni:  Punti 10	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA- CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori:  Punti 2	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni;  Punti 3	



<p>f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni;</p> <p>Punti 5</p>	
---	--

La Commissione attribuisce quindi al candidato per il curriculum professionale il punteggio complessivo di \_\_\_\_\_ esprimendo il seguente giudizio complessivo:

\_\_\_\_\_

#### COLLOQUIO (MAX PUNTI 35)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti ..... esprimendo il seguente giudizio:




ALL. N. 7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI  
INCARICO DIRIGENZIALE  
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,  
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

...l... sottoscritt... \_\_\_\_\_,

nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ titolare dell'incarico dirigenziale di Direttore della  
Unità Operativa Complessa (UOC) di \_\_\_\_\_,

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione- P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13 che prescrive a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconvertibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Istituto e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

**DICHIARA**

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 47, D.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso:  
*home page – amministrazione trasparente:*

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
  - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62/2013 e s.m.i.; Codice etico comportamentale dell'Istituto
  - Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web dell'Istituto;
- di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITA' previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:
- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda \_\_\_\_\_ se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda \_\_\_\_\_ (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:
- assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso
  - dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico; assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e Direttore Generale del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
- d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:
- "3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
  - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
  - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*
- 4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*





- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”
- e) di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITA' di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:
- a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);
- b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Istituto relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell' Istituto stesso, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Istituto che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Istituto stesso.
- (N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;*
- f) di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage o revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;
- g) che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- h) che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- i) di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Luogo e data

Firma del dichiarante



<sup>1</sup> Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage o revolving doors*).

<sup>1</sup> L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza." Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

ALL. N. 8

La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa

La valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa (UOC) è un processo complesso che richiede l'utilizzo di una metodologia strutturata e multidimensionale, che mette in relazione l'attività svolta con la promozione e la realizzazione di obiettivi strategici e di percorsi regionali e/o aziendali in coerenza con il processo di budget.

Il processo ha l'obiettivo di fornire un feedback costruttivo e permettere di individuare opportunità di sviluppo e di miglioramento professionale dell'intera Unità Operativa, al fine di garantire la qualità dei servizi sanitari e di promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti medici.

La metodologia ha l'obiettivo di leggere la partecipazione al miglioramento dei percorsi, la gestione delle risorse umane, le prestazioni, le competenze e i risultati ottenuti dalle Unità Operative. In particolare ha lo scopo di fare emergere le competenze manageriali e professionali del responsabile della UOC in alcuni ambiti come la collaborazione multiprofessionale, l'applicazione proattiva di modelli organizzativi, la competenza clinica, la capacità di problem solving e di comunicazione con l'utenza.

Questi processi sono indispensabili per garantire non solo l'efficienza e l'efficacia della attività della UOC, ma soprattutto l'implementazione professionale e la garanzia di continuità nel futuro.

Gli strumenti metodologici sono indicati nelle seguenti linee di attività:

- indicatori di performance:
  - o indicatori di performance predefiniti, che devono essere misurabili, specifici, raggiungibili, rilevanti e temporizzati, relativi alla qualità dei servizi, alla gestione delle risorse umane, all'innovazione organizzativa e tecnologica e al raggiungimento degli obiettivi di salute;
- rilevazione di attività sul campo:
  - o formazione sul campo e ricerca, preparazione e applicazione di piani di miglioramento, strumenti di relazione con l'utenza;
- periodicità e continuità:
  - o sistema di monitoraggio con momenti di verifica e feedback periodici.

Il sistema di valutazione considera cinque aree di interesse, per ciascuna di esse vengono declinati obiettivi e indicatori, alcuni dei quali sono oggetto di revisione annuale secondo le indicazioni regionali e aziendali. Gli indicatori utilizzati sono secondo l'area di interesse comuni o specifici di tre aree: assistenziale di ricovero, servizi diagnostici e attività ambulatoriali, attività pronto soccorso e sala operatoria. Nelle note vengono indicati le modalità di valutazione dei dati introducendo oltre al valore soglia anche il monitoraggio progressivo dei risultati per garantire una lettura migliore dei risultati di miglioramento.

Le aree di interesse sono le seguenti:

- performance organizzativa: rivolta a valutare l'efficienza operativa nell'uso delle risorse e l'ottimizzazione dei processi analizzando tre ambiti:
  - o utilizzo di strutture, aree assistenziali e considerando come indicatori benchmark regionali per occupazione produttività e misurazione di "tempo a valore";
  - o utilizzo di strumenti di sanità digitale come sistemi informativi e piattaforme regionali considerando come indicatori la completezza e la correttezza di compilazione;
  - o appropriatezza di prescrizione farmaceutica e device su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle raccomandazioni regionali e alle



indicazioni aziendali;

– performance assistenziale: rivolta a valutare il raggiungimento degli obiettivi e la qualità dei Servizi analizzando due ambiti:

- o attività del Responsabile della UOC considerando il suo ruolo nell'implementazione dell'attività considerando gli indicatori di performance e di case mix, l'implementazione di tecnologie, l'appropriatezza nella gestione dei percorsi normati a livello regionale, l'applicazione di modelli organizzativi e l'attivazione di progetti di ricerca sperimentali e osservazionali;
- o attività complessiva della UOC considerando indicatori di processo ed esito benchmark nazionali (NSG), regionali (prevale e altri) specifici per specialità e servizi attraverso l'analisi della appropriatezza, dei percorsi, della degenza, dei risultati assistenziali e degli eventi non attesi su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle indicazioni regionali e aziendali;

– motivazione risorse umane: rivolta a valutare la gestione e lo sviluppo delle competenze professionali analizzando due ambiti:

- o stratificazione delle attività professionali con specifiche responsabilità al fine di garantire omogeneità, rotazione e sviluppo di competenze dell'intero core;
- o implementazione delle competenze come skill professionali e trasversali attraverso l'individuazione il monitoraggio come indicatori l'indicazione e il monitoraggio di obiettivi personalizzati;
- o partecipazione e coinvolgimento nelle attività aziendali per valutare l'efficacia delle misure adottate attraverso il monitoraggio del tasso di presenza e di attività aggiuntive;

– promozione del miglioramento continuo: rivolta all'implementazione di percorsi organizzativi e assistenziali con modalità di lavoro in team e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare analizzando tre ambiti:

- o Audit & feedback con formazione sul campo certificata considerando la partecipazione attiva di almeno l'85% del personale secondo le seguenti direttrici:
  - ☐ linee annuali su attività o funzioni specifiche della UOC;
  - ☐ linee annuali su percorsi multidisciplinari;

– relazioni e orientamento con i pazienti e i caregiver: rivolta a un aspetto fondamentale dell'assistenza sanitaria, che influenza direttamente la qualità delle cure e l'esperienza del paziente attraverso l'applicazione sul campo di una metodologia aziendale:

- o informazione all'accesso e tempi dedicati alla relazione;
- o percorsi dedicati ai pazienti fragili;
- o strumenti di dimissione strutturata.